



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

AREA SERVIZI ALLA DIDATTICA E RICERCA
Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali

DECRETO N. _____

IL RETTORE

Visto lo Statuto ed in particolare l'art.18, comma 2 lett.k);

Visto il D.Lgs. n.196/2003 in materia di trattamento e protezione dei dati personali, adeguato al GDPR n.679/2016 dal D.Lgs. n.101/2018, e ss.mm.ii.;

Visto il Piano Strategico di Ateneo e in particolare l'Obiettivo strategico A: Innovare e valorizzare la ricerca – azione A.2: rafforzare il sistema della ricerca – indicatore A.2.1 : n di progetti di ricerca presentati in occasione di bandi competitivi internazionali;

Considerato che gli obiettivi strategici dell'Ateneo sono quelli di favorire la crescita della qualità complessiva della ricerca, sostenere le attività di ricerca di eccellenza e assicurare opportunità di sviluppo e di accesso a tutte le aree disciplinari, in linea con quanto previsto nel PNR 2021/2027;

Visto il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione per la Ricerca emanato con D.R. n. 774 del 08.08.2019;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 223 del 21.04.2021;

Visto il Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio 2025;

Visto il verbale del 30.04.2024 che ha apportato modifiche alle Linee Guida già approvate con Delibere n.102 del 28.04.2022 e n. 400 del 03.05.2023 al fine di agevolare il conseguimento degli obiettivi indicati dall'Ateneo, con riferimento alle attività di ricerca;

Viste le risultanze dei lavori svolti dalla Commissione Ricerca sul monitoraggio dei risultati dei precedenti bandi competitivi interni;

Visto il verbale 05/2025 della Commissione Ricerca del 16/06/2025, relativo alla ulteriore revisione delle Linee Guida per i PRA 2025;

Visto il D.R n.674 del 11/07/2025 prot. n. 40486 con il quale vengono approvate le Linee Guida per la preparazione dei Progetti di Ricerca di Ateneo e con cui è stato autorizzato l'indizione del bando interno competitivo per l'anno 2025 (da ratificare nelle successive adunanze degli Organi di Governo);

Considerato che a seguito di un intervento di assestamento e variazione di budget economico del bilancio preventivo autorizzatorio 2025, attraverso l'impiego di riserve libere ex Cofi risultano

disponibili euro 200.000,00 da impiegare per la realizzazione dei Progetti di Ricerca di Ateneo per l'anno 2025.

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'emanazione del richiamato Bando interno per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) anno 2025;

Per i motivi di cui in premessa;

DECRETA

Art. 1 – Emanazione

È emanato il Bando interno competitivo per l'anno 2025 per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA), di durata biennale, finanziabili con un importo minimo di € 10.000,00 fino ad un massimo di € 20.000,00 per lo svolgimento delle attività del progetto.

Art.2 – Destinatari

Possono presentare proposta di finanziamento Unità di ricerca costituite da docenti, ricercatrici e ricercatori (a tempo indeterminato o RTDB o RTT) strutturati dell'Ateneo.

La Commissione si riserva di destinare all'esito della valutazione il 30% del finanziamento disponibile ai progetti presentati da ricercatrici/ricercatori a tempo determinato (RTDB e RTT) e/o da professoressa e professori di seconda fascia che ricoprano tale ruolo da non più di tre anni dalla data di scadenza dell'Avviso.

Art.3 - Unità di Ricerca

L'Unità di ricerca deve essere composta da 1 a 5 docenti o ricercatrici/ricercatori dell'Ateneo, di cui una/o riveste il ruolo di proponente ovvero PI (Principal Investigator).

Possono partecipare in qualità di PI coloro che alla data di scadenza del bando:

- non siano PI in progetti già finanziati dai Dipartimenti;
- non risultino impegnati (come PI o come componenti) in progetti già finanziati dall'Ateneo, o in progetti ERC o PRIN già ammessi al finanziamento;
- non risultino impegnati (come PI o come componenti) in progetti già finanziati, da qualunque fonte, sulla stessa tematica di ricerca, o su tematiche di ricerca strettamente connesse e sovrapponibili;
- non possono presentare domanda i ricercatori assunti su bandi PNRR, in quanto già impegnati nei relativi progetti.
- non risultino impegnati (come PI o come componenti) in progetti già finanziati il cui impegno in mesi/uomo-donna non sia cumulabile con quello previsto dal progetto presentato o che vadano in quiescenza prima della scadenza del biennio previsto e il cui profilo corrisponda ai requisiti previsti al punto 2.4 delle Linee Guida, allegate al presente bando.

In caso di trasferimento o per sopraggiunta incompatibilità dovuta ad impegno per altri progetti di ricerca competitivi finanziati dall'esterno, prima della conclusione del PRA biennale, Principal Investigator (PI) e componenti dell'Unità di ricerca possono essere sostituiti su richiesta (opportunamente motivata) previa autorizzazione del Rettore e come riportato al punto 2.5 delle Linee Guida.

Ricercatrici/ricercatori RTDA, assegniste/i o altre figure presenti in ateneo con compiti di ricerca non possono essere proponenti e PI, ma esclusivamente partecipanti.

Art. 4 - Criteri di valutazione delle proposte

I criteri di valutazione utilizzati per la selezione delle proposte pervenute mediante lo schema allegato al bando sono:

- a) chiara definizione degli obiettivi scientifici, dei metodi, dello stato dell'arte, dell'impatto previsto sullo stato delle ricerche affini, e dell'ambito di intervento, utilizzando lo schema dei raggruppamenti disciplinari stabiliti dal Consiglio europeo della ricerca (settori ERC);
- b) chiara giustificazione scientifica della composizione del gruppo e della funzione degli eventuali componenti rispetto all'avanzamento del progetto complessivo;
- c) descrizione e giustificazione delle scelte operative (eventuali partner già coinvolti e impegnati sul progetto; eventuali partner che si intende coinvolgere e loro specifico contributo; azioni necessarie per stabilire o incrementare contatti con enti, istituzioni o centri di ricerca italiani e stranieri; modalità di coinvolgimento degli stessi; elenco dettagliato delle voci di spesa previste, della loro entità e della loro finalità in relazione alla realizzazione del progetto; calendarizzazione delle azioni);
- d) curriculum della/del proponente, completo di elenco delle pubblicazioni;
- e) chiara indicazione delle eventuali collaborazioni internazionali previste (per es. una lettera d'intenti sottoscritta da eventuali partner, un accordo per fellowship, etc.). L'effettiva realizzazione della collaborazione internazionale sarà oggetto di monitoraggio alla fine del primo anno del progetto.
- f) nel caso di progetti propedeutici alla partecipazione a bandi internazionali si dovranno indicare: tipo di bando cui si intende concorrere, congruenza tra tempi previsti per la realizzazione e ricorrenza del bando, indicazione delle possibili ricadute delle iniziative proposte in termini di competitività rispetto ai bandi a cui si prevede di partecipare, anche in relazione alle linee guida che li precedono.

Criteri	Punteggio
1. originalità e innovatività della proposta, adeguatezza dei metodi, coerenza con gli obiettivi enunciati	Fino a 35
2. competenza della/del PI in relazione all'ambito scientifico e agli obiettivi definiti nel progetto; adeguatezza e coerenza	Fino a 15

della composizione del gruppo di ricerca e del profilo delle/dei partecipanti	
3. Chiara definizione delle scelte operative, dell'uso del budget, delle azioni e dei tempi previsti per mobilità dei soggetti interessati (in caso di progetti individuali o di gruppo) e per la realizzazione di reti di collaborazione (in caso di progetti con partner esterni)	Fino a 20
4. fattibilità del progetto nell'arco di tempo previsto e chiara definizione di indicatori quantitativi e qualitativi di monitoraggio	Fino a 20
5. Premialità: coerenza con gli obiettivi strategici definiti per progetti Horizon, ERC, PNRR e potenziali ricadute del progetto in termini di competitività rispetto agli eventuali bandi a cui si prevede di partecipare.	Fino a 10
Totale	100

A parità di punteggio assegnato alla proposta, prevale la/il proponente di età anagrafica inferiore.

Art. 5 – Procedura di valutazione

L'istruttoria della valutazione comparativa dei PRA presentati sarà effettuata dalla Commissione Ricerca dell'Ateneo, costituita dalla/dal Delegata/o alla ricerca, che la presiede, dalle/dai delegate/i alla ricerca di Dipartimento.

La Commissione, esaminate le richieste, ha facoltà di avvalersi del referaggio di esperte/i esterne/i nominate/i con decreto rettorale per la valutazione di specifici progetti. Nel caso che una/un membro della Commissione sia anche proponente o componente di un PRA, il progetto proposto sarà obbligatoriamente sottoposto a referaggio esterno a doppio cieco, e verrà inserito in graduatoria, in base al punteggio conseguito, soltanto dopo la conclusione delle altre valutazioni. Sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Commissione, il Consiglio di amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico, approva i progetti di ricerca ed il relativo budget. Il budget sarà assegnato al Dipartimento di afferenza della /del Principal Investigator (PI).

Art.6 - Spese Ammissibili

Le spese previste per le attività progettuali dovranno essere presentate in modalità dettagliata e dovranno essere attinenti alla realizzazione del progetto.

L'ammissibilità delle spese inerenti all'attività progettuale è precipuamente individuata e precisata nelle Linee Guida per la programmazione dei Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA), riformulate con D.R n.674 del 11/07/2025 prot. n. 40486, allegate al presente provvedimento e a cui si fa espresso riferimento.

Ogni progetto dovrà essere identificato con un CUP (codice unico di progetto) che sarà elaborato dalla struttura che si occuperà della gestione amministrativa-contabile del progetto (Dipartimento).

In particolare, il finanziamento assegnato potrà essere utilizzato per:

1. rimborso spese debitamente documentate sostenute da parte della/del PI e delle/dei partecipanti al gruppo di ricerca (viaggio e trasporti locali, vitto, alloggio, missioni, ecc.), purché previste nella proposta e coerenti con le finalità del progetto;
2. spese per servizi di consulenza scientifica o assistenza tecnico-scientifica (revisioni linguistiche, traduzione, digitalizzazione ecc.);
3. acquisizione di strumenti di lavoro finalizzati all'attuazione del progetto, in base a necessità di ricerca debitamente motivate, come abbonamenti a banche dati, corpora, software, applicativi, scanner, ecc. Nel caso di attrezzature inventariabili, o altri beni d'investimento, è prevista la sola rendicontazione del costo storico e non quella delle rate di ammortamento;
4. attività di diffusione dei risultati (per es. pubblicazioni e presentazioni multimediali sito web, social media);
5. organizzazione di incontri, seminari, etc. coerenti con le finalità del progetto, incluso rimborso spese ai relatori invitati agli eventi;
6. acquisto materiale librario coerente con le finalità del progetto.

L'IVA, gli oneri e le altre imposte/tasse sono considerate spese ammissibili.

Non sono spese ammissibili:

- spese per borse di ricerca;
- spese di missione a soggetti esterni all'Ateneo;
- spese per l'acquisto di portatili o di attrezzatura informatica di base già presente

Tutte le spese relative alle iniziative finanziate dovranno essere debitamente documentate secondo le vigenti norme amministrativo-contabili e nel rispetto del vigente Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità dell'Ateneo.

Dopo l'approvazione del progetto sarà possibile rideterminare il Budget presentato in base al contributo finanziario riconosciuto; ulteriori variazioni tra le singole voci del piano finanziario approvato saranno possibili senza motivazione nei limiti del 20%. Variazioni superiori al limite menzionato saranno ammissibili per una sola volta nell'arco della durata del progetto solo se debitamente motivate previa autorizzazione della Commissione Ricerca di Ateneo che ne verificherà la compatibilità con gli obiettivi del progetto approvato.

Le spese relative alle iniziative finanziate dovranno essere effettivamente sostenute (liquidate, con emissione di relativo ordinativo di pagamento) entro il termine di scadenza del progetto e dovranno rispettare il cronoprogramma biennale delle attività.

Sarà ammessa la possibilità di avvalersi di ulteriori 12 (dodici) mesi esclusivamente per portare a termine attività di pubblicazione dei risultati della ricerca., con relative spese.

Sarà possibile richiedere una proroga del progetto non superiore a (6) sei mesi (opportunamente motivata) che dovrà essere approvata in seguito dal Consiglio di amministrazione.

Tale proroga dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza del progetto.

La rendicontazione finale, sia scientifica che amministrativo-contabile predisposta secondo i modelli indicati dall'Ufficio competente, dovrà essere sottoscritta dal responsabile scientifico e dal direttore del dipartimento e inviata alla Commissione ricerca e all'indirizzo pra@unior.it

Art. 7 – Monitoraggio

La/il Principal Investigator (PI) del PRA deve sottoporre una relazione annuale sullo stato di avanzamento del Progetto alla Commissione Ricerca e una finale alla conclusione dello stesso, utilizzando la modulistica allegata secondo le indicazioni presenti al punto 6.1 delle Linee Guida.

In caso di mancato svolgimento di attività previste, la/il Principal Investigator (PI) deve fornire debita motivazione e il finanziamento non utilizzato ritornerà nelle disponibilità dell'Ateneo.

Non è possibile utilizzare il finanziamento assegnato per attività diverse da quelle previste nel progetto presentato, fatte salve richieste debitamente documentate e approvate dall'Ateneo attraverso gli Organi Collegiali.

La Commissione Ricerca monitora e verbalizza i risultati conseguiti nel corso del Progetto in termini di attività e di prodotti attesi sia *in itinere* sia al termine del progetto.

La/il Principal Investigator (PI) ha la responsabilità di aggiornare la Commissione sulle attività del Progetto attraverso i canali di comunicazione di Ateneo servendosi delle strutture preposte.

Art.8 - Modalità di presentazione della domanda

I progetti di ricerca dovranno essere inviati, tramite la scheda di presentazione della domanda (All.1) annessa al presente provvedimento, all'indirizzo mail pra@unior.it ed in copia conoscenza all'indirizzo e-mail della direzione del Dipartimento di afferenza della/del Principal Investigator (PI) entro il **15 /09/2025 previa pubblicazione del presente Bando all'Albo dell'Ateneo.**

Le domande pervenute che non rispettino le modalità previste dal presente Bando e/o che non risultino in possesso delle condizioni stabilite dalle Linee Guida e dal presente Bando, ovvero che risulteranno incomplete o pervenute oltre la data di scadenza, non saranno considerate ammissibili.

La Struttura amministrativa di riferimento incaricata della gestione del processo è l'Ufficio Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali– uffpei@unior.it

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuseppina Di Rosa.

FAQ ed eventuali aggiornamenti saranno resi disponibili sul sito di Ateneo nella pagina di pubblicazione del bando.

Il Rettore
Prof. Roberto Tottoli

Affisso all'Albo dell'Ateneo

Il prot.

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Festinese